



INTESA SANPAOLO
ASSICURAZIONI

Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 153
Istituito in Italia
Soggetto gestore: Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Via San Francesco d'Assisi, 10 - 10122 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com
servizioclienti@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com



www.intesasanpaoloassicurazioni.com

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 31/03/2026

Modello ISPA-UBIPNI - Ed. 03/2026

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. (di seguito Intesa Sanpaolo Assicurazioni)
è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti
nella presente Nota Informativa.

La presente Nota Informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **2 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;
- la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.intesasanpaoloassicurazioni.com);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE.

Indice

PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'

Scheda 'Presentazione'

- Paragrafo 'Premessa'
- Paragrafo 'Le opzioni di investimento'
- Paragrafo 'I Comparti'
- Paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione'
- Paragrafo 'Cosa fare per aderire'
- Paragrafo 'I rapporti con gli aderenti'
- Paragrafo 'Dove trovare ulteriori informazioni'
- **Scheda 'I costi'**
- Paragrafo 'I costi nella fase di accumulo'
- Paragrafo 'L'Indicatore Sintetico dei Costi (ISC)'
- Paragrafo 'I costi nella fase di erogazione'

PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'

- **Scheda 'Le opzioni di investimento'**
- Paragrafo 'Che cosa si investe'
- Paragrafo 'Dove e come si investe'
- Paragrafo 'I rendimenti e i rischi dell'investimento'
- Paragrafo 'La scelta del Comparto'
- Paragrafo 'Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati'
- Paragrafo 'Dove trovare ulteriori informazioni'
- Paragrafo 'I Comparti. Caratteristiche'
- Paragrafo 'I Comparti. Andamento passato'
- **Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti'**
- Paragrafo 'Il soggetto istitutore'
- Paragrafo 'Il Responsabile'
- Paragrafo 'Il depositario'
- Paragrafo 'I gestori delle risorse'
- Paragrafo 'L'erogazione delle rendite'
- Paragrafo 'La revisione legale dei conti'
- Paragrafo 'La raccolta delle adesioni'

APPENDICE 'INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ'

MODULO DI ADESIONE



**INTESA SANPAOLO
ASSICURAZIONI**

Fondo Pensione Aperto

UBI Previdenza

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 153
Istituito in Italia
Soggetto gestore: Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Via San Francesco d'Assisi, 10 - 10122 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com
servizioclienti@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com



www.intesasanpaoloassicurazioni.com

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 31/03/2026

Modello ISPA-UBIPNI - Ed. 03/2026

Parte I

‘Le informazioni chiave per l’aderente’

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. (di seguito Intesa Sanpaolo Assicurazioni)
è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti
nella presente Nota Informativa.

Scheda ‘Presentazione’

(in vigore dal 31/03/2026)

Premessa

Quale è l'obiettivo	Il Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza è un Fondo Pensione Aperto finalizzato all'erogazione di una pensione complementare, ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252. Il Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza è vigilato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).
Come funziona	Il Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza opera in regime di contribuzione definita: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci al Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza sulla base di un accordo collettivo o regolamento aziendale hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al Fondo Pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Se aderisci a Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza individualmente la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro.
Quali prestazioni puoi ottenere	• RENDITA e/o CAPITALE: (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; • ANTICIPAZIONI: (fino al 75%) per malattia, in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per altre cause, dopo 8 anni; • RISCATTO PARZIALE/TOTALE: per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso - secondo le condizioni previste nel Regolamento; • RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione, in caso di modifiche peggiorative/sostanziali).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra **sei Comparti**.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	SOSTENIBILITÀ (*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Capitale Sicuro	Garantito	NO	Comparto TFR per adesioni tacite e Comparto di default in caso di RITA
Garantito	Garantito	NO	Comparto chiuso a nuove adesioni dal 01/07/2019
Prudente	Obbligazionario Misto	NO	
Moderato	Bilanciato	NO	
Dinamico	Bilanciato	NO	
Aggressivo	Bilanciato	NO	

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale Comparto aderire.



*Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei Comparti del Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.intesasanpaoloassicurazioni.com). Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**.*

I Comparti

Capitale Sicuro⁽¹⁾

COMPARTO GARANTITO

Orizzonte temporale
BREVE
(fino a 5 anni dal
pensionamento)

La gestione si pone l'obiettivo di garantire la restituzione integrale del capitale versato, al netto di qualsiasi onere, oltre che realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. Si rivolge a soggetti con bassa propensione al rischio.

(1) Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.

Garanzia: presente

Viene prevista la restituzione integrale del capitale versato. In particolare, l'aderente ha il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione pari alla somma dei contributi versati al Comparto, al netto delle spese direttamente a carico dell'aderente, di eventuali riscatti parziali ed anticipazioni, al verificarsi degli eventi di seguito indicati:

- pensionamento;
- riscatto per decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- inoccupazione superiore a 48 mesi.

Data di avvio dell'operatività del Comparto: 30/04/2008

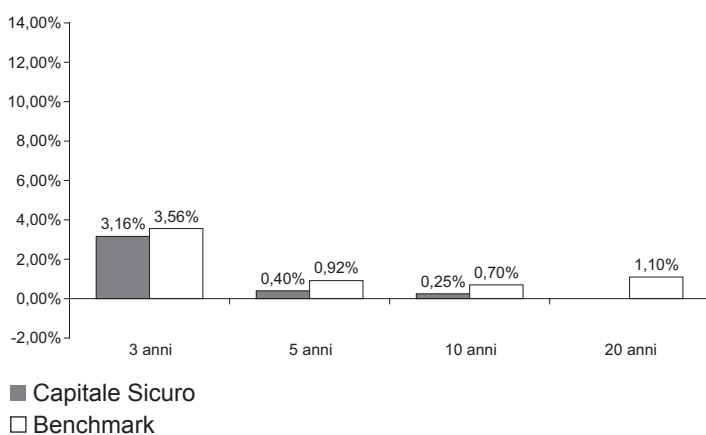
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): 11.067.146,92

Rendimento netto del 2025: 2,42%

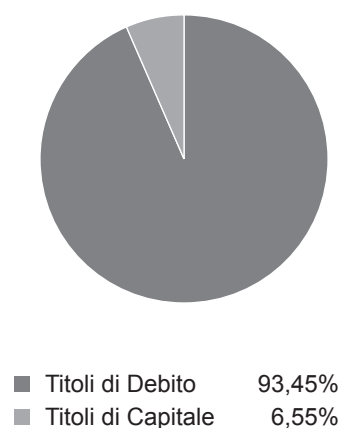
Sostenibilità:

- ✓ ☐ ☐ **NO**, non ne tiene conto
- ☒ ☐ **SÌ**, promuove **CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
- ☒ ☒ **SÌ**, ha **OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Garantito (Comparto chiuso alle nuove adesioni)**COMPARTO GARANTITO**

Orizzonte temporale
BREVE
(fino a 5 anni dal
pensionamento)

La gestione si pone l'obiettivo di garantire un importo minimo a prescindere dai risultati della gestione. Si rivolge a soggetti con una bassa propensione al rischio e quindi avversi a subire le fluttuazioni dei mercati.

Garanzia: presente

La garanzia è prestata da Intesa Sanpaolo Assicurazioni che assicura una maggiorazione dell'1,50% su base annua alla somma dei contributi versati nel Comparto (al netto delle spese direttamente a carico dell'aderente) includendovi anche eventuali importi derivanti da trasferimento da altro Comparto o forma pensionistica ed i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

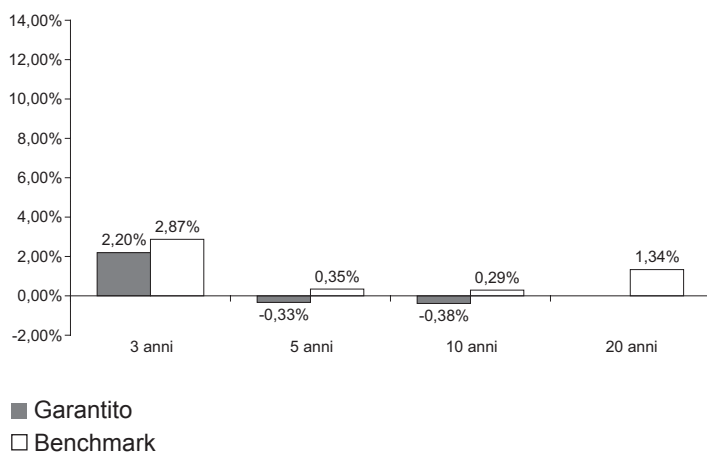
Data di avvio dell'operatività del Comparto: 28/02/2007

Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): 16.002.121,55

Rendimento netto del 2025: 1,57%

Sostenibilità:

- ✓ ☐ ☐ **NO**, non ne tiene conto
- ☒ ☐ **SÌ**, promuove **CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
- ☒ ☒ **SÌ**, ha **OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)**Composizione del portafoglio al 31.12.2025**

■ Titoli di Debito	100,00%
■ Titoli di Capitale	0,00%

Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento dell'indicatore di rendimento.

Prudente

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO MISTO

Orizzonte temporale
BREVE
(fino a 5 anni dal
pensionamento)

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che vuole investire il capitale nel breve periodo e ottenere una moderata rivalutazione del capitale investito.

Garanzia: assente

Data di avvio dell'operatività del Comparto: 28/02/2007

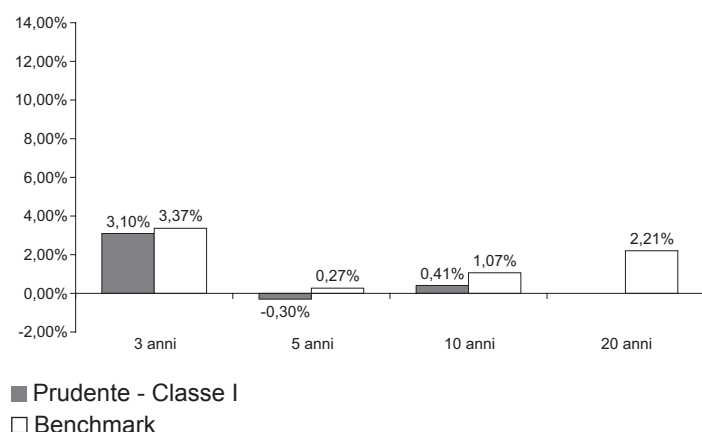
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): 21.531.979,52

Rendimento netto del 2025 (Classe I): 1,91%

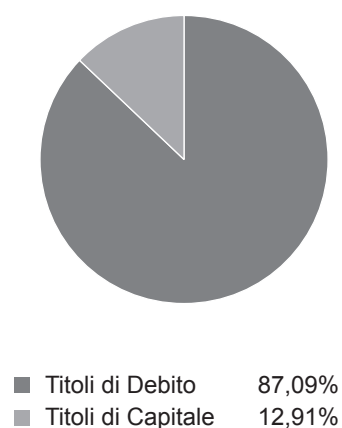
Sostenibilità:

- ✓ ☐ ☐ **NO**, non ne tiene conto
- ☒ ☐ **SÌ**, promuove **CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
- ☒ ☒ **SÌ**, ha **OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



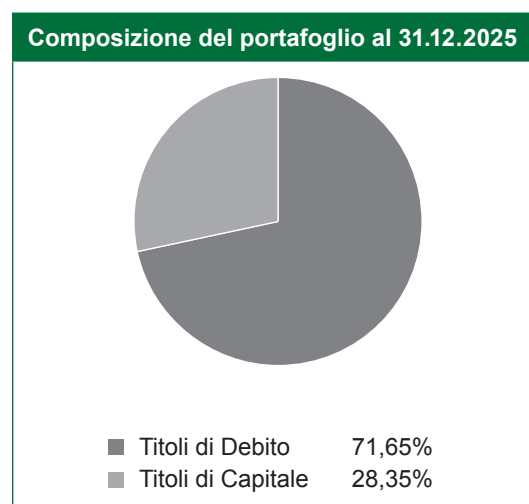
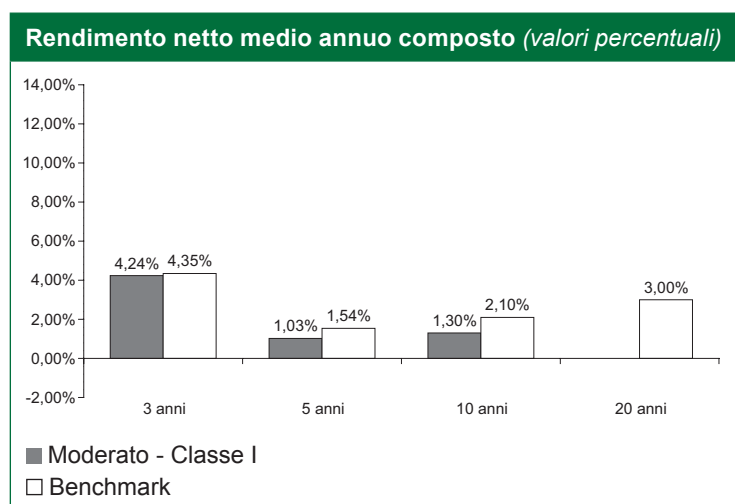
Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Moderato

COMPARTO BILANCIATO	Orizzonte temporale MEDIO (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)	La gestione risponde alle esigenze di chi vuole investire il capitale nel medio periodo e ottenere una rivalutazione del capitale investito.
Garanzia: assente		
Data di avvio dell'operatività del Comparto: 28/02/2007		
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): 44.128.467,45		
Rendimento netto del 2025 (Classe I): 2,85%		
Sostenibilità:		
✓ ☐ ☐ NO, non ne tiene conto ☒ ☐ SÌ, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI ☒ ☒ SÌ, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ		



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Dinamico

COMPARTO BILANCIATO	Orizzonte temporale MEDIO (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)	La gestione risponde all'esigenza del soggetto che vuole investire il capitale nel medio periodo ed ottenere una crescita del capitale investito.
----------------------------	--	---

Garanzia: assente

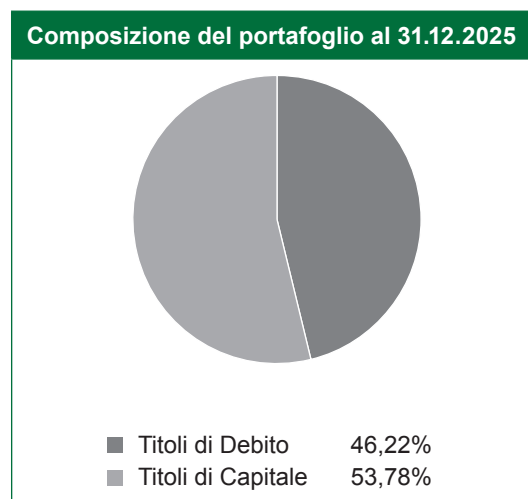
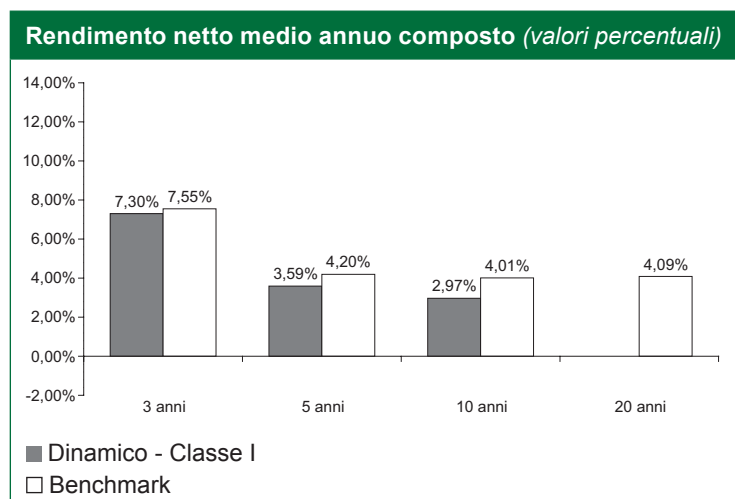
Data di avvio dell'operatività del Comparto: 28/02/2007

Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): 51.198.519,48

Rendimento netto del 2025 (Classe I): 7,02%

Sostenibilità:

- ✓ ☐ ☐ **NO, non ne tiene conto**
- ☒ ☐ **SÌ, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
- ☒ ☒ **SÌ, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ**



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Aggressivo

COMPARTO BILANCIATO	Orizzonte temporale LUNGO (oltre 15 anni dal pensionamento)	La gestione risponde all'esigenza del soggetto che vuole investire il capitale nel medio periodo ed ottenere una crescita del capitale investito.
----------------------------	--	---

Garanzia: assente

Data di avvio dell'operatività del Comparto: 28/02/2007

Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): 37.345.688,33

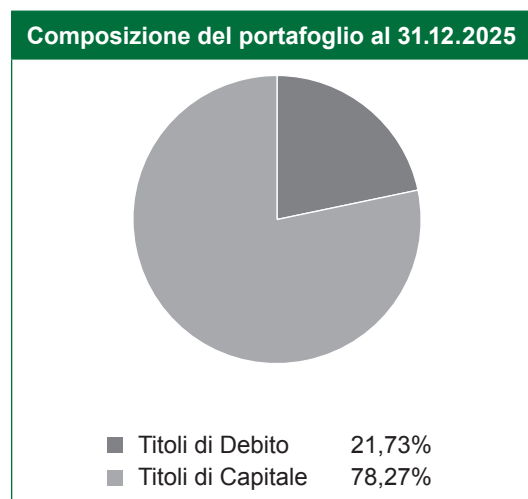
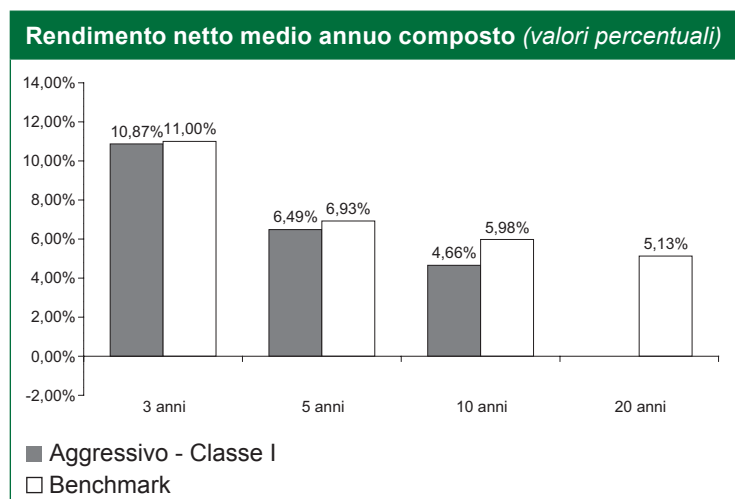
Rendimento netto del 2025 (Classe I): 11,68%

Sostenibilità:

✓ ☐ ☐ **NO**, non ne tiene conto

☒ ☐ **SÌ**, promuove **CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**

☒ ☒ **SÌ**, ha **OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ**



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽²⁾

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Capitale Sicuro		Garantito (chiuso alle nuove adesioni)		Prudente	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 128.895,90	€ 5.117,35	€ 119.728,92	€ 4.753,41	€ 128.321,16	€ 5.094,54
	40	27	€ 85.899,08	€ 3.410,32	€ 81.325,46	€ 3.228,74	€ 85.615,77	€ 3.399,07
€ 5.000	30	37	€ 258.034,43	€ 10.244,34	€ 239.679,28	€ 9.515,62	€ 256.883,62	€ 10.198,65
	40	27	€ 171.984,29	€ 6.828,03	€ 162.825,18	€ 6.464,40	€ 171.416,92	€ 6.805,50

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Moderato		Dinamico		Aggressivo	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 130.639,83	€ 5.186,59	€ 134.623,49	€ 5.344,75	€ 140.034,19	€ 5.559,56
	40	27	€ 86.756,05	€ 3.444,34	€ 88.698,69	€ 3.521,47	€ 91.305,25	€ 3.624,95
€ 5.000	30	37	€ 261.526,35	€ 10.382,98	€ 269.502,98	€ 10.699,66	€ 280.337,10	€ 11.129,79
	40	27	€ 173.700,45	€ 6.896,16	€ 177.590,81	€ 7.050,61	€ 182.810,76	€ 7.257,85

(2) Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né Intesa Sanpaolo Assicurazioni né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo:
[\[https://www.intesasanpaoloassicurazioni.com/it/prodotti-e-rendimenti/pensione-integrativa/fondo-pensione-aperto-ubi-previdenza.html\]](https://www.intesasanpaoloassicurazioni.com/it/prodotti-e-rendimenti/pensione-integrativa/fondo-pensione-aperto-ubi-previdenza.html).
 Sul sito web di Intesa Sanpaolo Assicurazioni (www.intesasanpaoloassicurazioni.com) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte del Fondo. Entro 15 giorni dalla ricezione del Modulo, Intesa Sanpaolo Assicurazioni ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, la data di decorrenza della partecipazione, il tuo codice iscritto e le credenziali di accesso all'area riservata che consente di monitorare i tuoi versamenti effettuati e l'andamento della tua posizione individuale.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: Intesa Sanpaolo Assicurazioni procede automaticamente all'iscrizione al Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

Intesa Sanpaolo Assicurazioni ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Intesa Sanpaolo Assicurazioni mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare Intesa Sanpaolo Assicurazioni telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione al Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota Informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione al Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del Fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse del Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.intesasanpaoloassicurazioni.com).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



**INTESA SANPAOLO
ASSICURAZIONI**

Fondo Pensione Aperto

UBI Previdenza

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 153
Istituito in Italia
Soggetto gestore: Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Via San Francesco d'Assisi, 10 - 10122 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com
servizioclienti@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com



www.intesasanpaoloassicurazioni.com

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 31/03/2026

Modello ISPA-UBIPNI - Ed. 03/2026

Parte I

‘Le informazioni chiave per l’aderente’

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. (di seguito Intesa Sanpaolo Assicurazioni)
è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti
nella presente Nota Informativa.

Scheda ‘I costi’

(in vigore dal 31/03/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire al Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare^(*).

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo		Importo e caratteristiche	
Spese di adesione		€ 12,50	Commissione “una tantum” prelevata al primo versamento
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:			
Direttamente a carico dell'aderente	€ 9,00	Commissione di gestione di importo fisso applicata annualmente sulla singola posizione individuale e prelevata dal primo versamento di ogni anno, oppure, in mancanza di versamenti, l'ultimo giorno disponibile di ogni anno solare a valere sulla posizione individuale	
Indirettamente a carico dell'aderente (calcolate e prelevate mensilmente) ⁽¹⁾ :		• Capitale Sicuro • Garantito (chiuso alle nuove adesioni) • Prudente - Classe I • Moderato - Classe I • Dinamico - Classe I • Aggressivo - Classe I	0,69% dal patrimonio su base annua 0,99% dal patrimonio su base annua 0,72% dal patrimonio su base annua 0,90% dal patrimonio su base annua 1,20% dal patrimonio su base annua 1,44% dal patrimonio su base annua
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):			
Anticipazione	Non previste		
Trasferimento	€ 25,00		
Riscatto	Non previste		
Riallocazione della posizione individuale	Non previste		
Riallocazione del flusso contributivo	Non previste		
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) ⁽²⁾	€ 5,00 prelevati da ogni rata erogata		

(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei Comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del Fondo, per la parte di competenza del Comparto.

(2) Sulla posizione individuale destinata alla RITA ancora in gestione non vengono applicate le spese direttamente a carico dell'aderente in fase di accumulo mentre continuano ad essere applicate le spese indirettamente a carico dell'aderente.

(*) Le spese indicate devono intendersi come massime applicabili. Le condizioni economiche praticate in caso di adesione collettiva sono riportate nelle apposite Schede 'I costi' - Adesioni Collettive.

L'Indicatore Sintetico dei Costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei Comparti del Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza è riportato, per ciascun Comparto, l'Indicatore Sintetico dei Costi (ISC) che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni).

In caso di diritto alle condizioni agevolate previste i valori che assume l'Indicatore Sintetico dei Costi sono riportati nell'apposita Scheda 'I costi' - Adesioni Collettive.

L'ISC viene calcolato da tutti i Fondi Pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'Indicatore Sintetico dei Costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: è importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun Comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore Sintetico dei Costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Capitale Sicuro	1,46%	0,93%	0,81%	0,73%
Garantito	1,77%	1,24%	1,12%	1,04%
Prudente - Classe I	1,49%	0,97%	0,84%	0,77%
Moderato - Classe I	1,68%	1,15%	1,02%	0,95%
Dinamico - Classe I	1,99%	1,46%	1,33%	1,26%
Aggressivo - Classe I	2,23%	1,71%	1,58%	1,51%

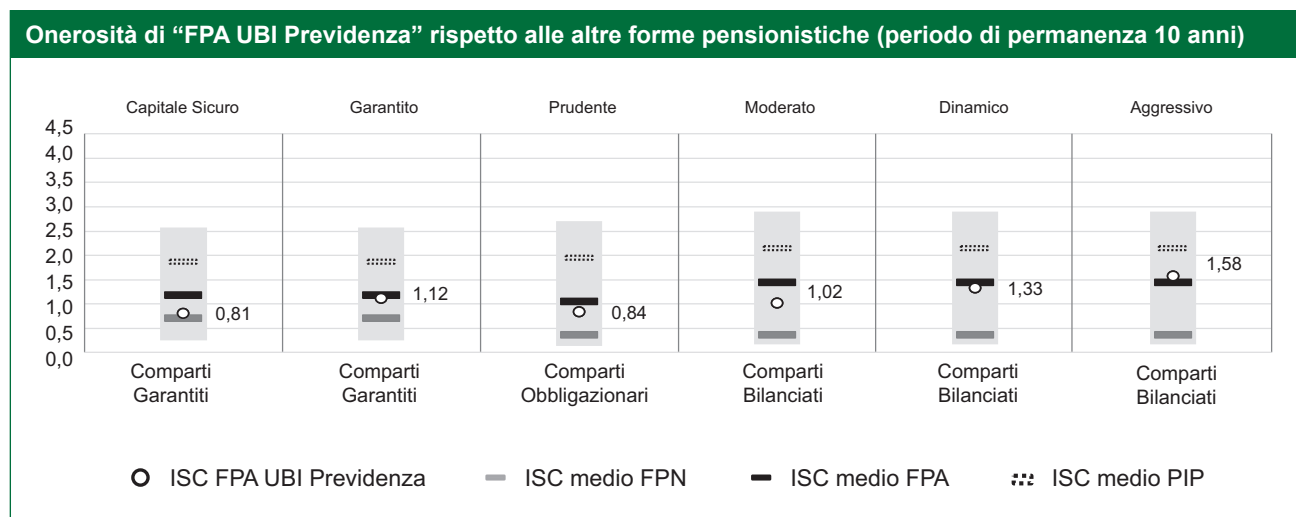


AVVERTENZA: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere dei Comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun Comparto del Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza è confrontato con l'ISC medio dei Comparti della stessa categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità del Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei Fondi Pensione Negoziali (FPN), dei Fondi Pensione Aperti (FPA) e dei Piani Individuali Pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei Comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla medesima categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti ad un periodo di permanenza, nella forma pensionistica, di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

- 1,00% della rendita annua (periodicità annuale)
- 1,15% della rendita annua (periodicità semestrale)
- 1,45% della rendita annua (periodicità trimestrale)
- 1,75% della rendita annua (periodicità bimestrale)

A tali costi vanno aggiunti euro 2,58 come caricamento fisso per ogni rata di rendita.

La rendita viene rivalutata a ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza della stessa.

La misura annua di rivalutazione attribuita è gravata unicamente dalle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione Separata "Fondo Base Solida" e dai compensi alla Società di revisione.



*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Intesa Sanpaolo Assicurazioni (www.intesasanpaoloassicurazioni.com).*



**INTESA SANPAOLO
ASSICURAZIONI**

Fondo Pensione Aperto

UBI Previdenza

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 153
Istituito in Italia
Soggetto gestore: Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Via San Francesco d'Assisi, 10 - 10122 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com
servizioclienti@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com



www.intesasanpaoloassicurazioni.com

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 31/03/2026

Modello ISPA-UBIPNI - Ed. 03/2026

Parte II

‘Le informazioni integrative’

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. (di seguito Intesa Sanpaolo Assicurazioni)
è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti
nella presente Nota Informativa.

Scheda

‘Le opzioni di investimento’

(in vigore dal 31/03/2026)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi. La misura della contribuzione è determinata liberamente all'atto dell'adesione e puoi variarla successivamente. Non è previsto alcun importo minimo per l'adesione.

In base alla tipologia di adesione è importante ricordare quanto di seguito indicato.

Adesioni su base individuale:

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR. Tali contributi sono deducibili fiscalmente dal reddito complessivo, secondo i limiti previsti dalla normativa di riferimento.

Nel caso di soggetti fiscalmente a carico la contribuzione è effettuata dai soggetti nei confronti dei quali sono a carico.

Adesioni su base collettiva:

- al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi;
- la misura minima del contributo a carico del datore di lavoro e del lavoratore non può essere inferiore a quella pattuita negli accordi collettivi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare contributi ulteriori rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel Comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun Comparto del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza sono gestite direttamente da Eurizon Capital SGR S.p.A. nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Le risorse gestite sono depositate presso un "depositario", che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico.

In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i Comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I Comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del Comparto

Il Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza ti offre la possibilità di scegliere tra **6 Comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. Il Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza ti consente di destinare il flusso del TFR ad un Comparto diverso rispetto a quello da te scelto in cui far convergere i tuoi contributi (unitamente a quelli del datore di lavoro ed a eventuali trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari).

Nella scelta del Comparto o dei Comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i Comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il Comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione. A tal fine il Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza ti chiederà periodicamente di compilare nuovamente il **Questionario di autovalutazione**, utilizzato in fase di adesione, per aiutarti a verificare se la scelta iniziale è ancora valida.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset allocation

L'asset allocation è un processo che porta alla decisione di come distribuire l'investimento tra diverse categorie di attività finanziarie (incluso azioni, obbligazioni e liquidità) e attività reali (incluso azioni, obbligazioni e liquidità) e attività reali (incluso immobili, merci, metalli preziosi). Le scelte di asset allocation sono determinate dalla necessità di ottimizzare il rapporto rendimento/rischio in relazione all'orizzonte temporale e alle aspettative dell'investitore.

Benchmark

Parametro oggettivo di riferimento coerentemente con i rischi connessi ad ogni singolo Comparto con il quale confrontare al quale commisurare i risultati della gestione. Il benchmark è composto da indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. Per mezzo del benchmark, quindi, l'investitore può valutare i rischi e le opportunità insite negli strumenti d'investimento disponibili sui diversi mercati in cui i singoli Comparti sono investiti.

Capitalizzazione

Prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari e il numero degli stessi in circolazione.

Classi di quota

Metodo che consente di applicare agevolazioni sulla commissione di gestione in percentuale sul patrimonio di uno stesso Comparto. L'emissione di differenti classi di quota avviene a fronte di adesioni collettive e di convenzionamenti:

Classe I specifica per potenziali aderenti su base individuale;

Classe C specifica per potenziali aderenti su base collettiva.

L'applicazione di commissioni più basse rispetto all'aliquota base fa sì che le corrispondenti quote assumano nel tempo un valore crescente rispetto a quello della quota base.

Derivati

Strumenti finanziari il cui valore è basato sul valore di mercato di altri beni (azioni, indici, tassi, valute, ecc...), detti attività sottostanti.

Duration

Durata media finanziaria. Misura del rischio di volatilità di un'obbligazione a tasso fisso.

Esposizione valutaria

Investimenti diretti in valute diverse dall'euro.

Mercati regolamentati

Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'Art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'Art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR

Organismi di investimento collettivo del risparmio, cioè fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (SICAV).

OICR collegati

OICR istituiti o gestiti dalla SGR o da Società di gestione del risparmio del Gruppo di appartenenza della SGR.

Rating

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischi a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (c.d. *Investment Grade*) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's). Con Circolari 22/07/2013 n. 5089 e 24/01/2014 n. 496, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) ha chiarito che le forme pensionistiche complementari sono tenute ad effettuare la valutazione del rischio di credito adottando procedure e modalità organizzative adeguate che non si affidino in modo esclusivo o meccanico ai giudizi di rating espressi da agenzie specializzate.

Total Expenses Ratio (TER)

Indicatore dei costi mediamente sostenuti durante l'anno, espresso come rapporto percentuale fra il totale degli oneri posti a carico del Comparto (esclusi gli oneri di negoziazione e gli oneri fiscali) ed il patrimonio del medesimo alla fine di ciascun periodo considerato.

Titolo di capitale

Strumento finanziario rappresentativo di quote di capitale di rischio di una società. I titoli più diffusi di tale categoria sono le azioni: acquistando azioni si diviene soci della società emittente e si ha diritto a percepire dividendi sugli utili realizzati.

Titolo di debito

Strumento finanziario rappresentativo di quote di capitale di debito di una società. Tra i titoli di debito più diffusi ci sono le obbligazioni e i certificati di deposito: acquistando titoli di debito si diviene finanziatori dell'ente (Stato o società) emittente e si ha diritto a percepire periodicamente gli interessi.

Turnover di portafoglio

Tasso di movimentazione (*turnover*) del portafoglio. È il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta circa il grado di incidenza dei costi di negoziazione sui Fondi.

Volatilità

È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.intesasanpaoloassicurazioni.com).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I Comparti. Caratteristiche

Comparto CAPITALE SICURO

- **Categoria del Comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione si pone l'obiettivo di garantire la restituzione integrale del capitale versato, al netto di qualsiasi onere, oltre che realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. Le caratteristiche del Comparto e la presenza della garanzia di restituzione del capitale, al netto di qualsiasi onere, si prestano a soddisfare gli Investitori con una bassa propensione al rischio e quindi avversi a subire fluttuazioni del mercato.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo Comparto.

- **Garanzia:** è presente una garanzia che consiste nella restituzione del capitale versato, ridotto da eventuali riscatti parziali ed anticipazioni, al netto di qualsiasi onere, al verificarsi degli eventi di seguito indicati:
 - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, salvo quando richiesta sotto forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA);
 - riscatto per decesso;
 - riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.In tali casi, qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata, la stessa viene integrata a tale maggior valore.



AVVERTENZA: le caratteristiche della garanzia offerta dal Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti con riferimento alla posizione individuale maturata e ai versamenti futuri. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti interessati hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale maturata.

- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
- **Strumenti finanziari:** in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 20% del patrimonio.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** gli investimenti sono orientati verso titoli di emittenti pubblici e privati con elevata affidabilità creditizia ovvero nell'area dell'*Investment Grade*.
- **Aree geografiche di investimento:** investimenti orientati preferibilmente a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi dell'Area euro.
- **Rischio cambio:** non è prevista l'assunzione di rischi di cambio.
- **Benchmark:** 5% MSCI World Equity (Eur Hdg), 65% BofA ML 1-5Y Euro Government Bond, 30% BofA ML 1-3Y Euro Large Cap Corporate Bond.

Comparto GARANTITO (Comparto chiuso a nuove adesioni)

- **Categoria del Comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in euro (*duration* fino a 5 anni).
- **Garanzia:** è presente una garanzia, prestata da Intesa Sanpaolo Assicurazioni che garantisce un importo minimo pari alla somma, maggiorata dell'1,50% su base annua, dei contributi netti versati al Comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro Comparto o da altra forma pensionistica e

i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni. Per i contributi netti si intendono i contributi di cui all'Art. 10, comma 2, del Regolamento del Fondo. Il diritto alla garanzia è riconosciuto al verificarsi degli eventi di seguito indicati:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, salvo quando richiesta sotto forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA);
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

In tali casi, qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata, la stessa viene integrata a tale maggior valore.



AVVERTENZA: le caratteristiche della garanzia offerta dal Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti con riferimento alla posizione individuale maturata e ai versamenti futuri. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti interessati hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale maturata.

- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria denominati in euro, valuta rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
- Strumenti finanziari: strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in euro; possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti.
- Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti sono orientati verso titoli di emittenti pubblici e privati con elevata affidabilità creditizia ovvero nell'area dell'*Investment Grade*.
- Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono orientati preferibilmente a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi dell'Area euro.
- Rischio cambio: non è prevista l'assunzione di rischi di cambio.
- **Benchmark:** 80% BofA ML 1-5Y Euro Government Bond, 20% BofA ML 1-3Y Euro Corporate Bond.

Comparto PRUDENTE

- **Categoria del Comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** il Comparto si presta a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel breve periodo e ottenere una moderata rivalutazione del capitale investito.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
- Strumenti finanziari: in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 20% del patrimonio. È ammesso l'investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi emergenti.
- Categorie di emittenti e settori industriali: per la componente obbligazionaria: l'investimento è circoscritto ad emittenti sovrani o altri emittenti con elevato merito creditizio, con rating non inferiore a BBB-, secondo la classificazione Standard & Poor's, ovvero a rating equivalenti assegnati da primarie agenzie indipendenti; per la componente azionaria, emittenti a capitalizzazione medio alta con diversificazione in

tutti i settori industriali. Limitatamente alla componente rappresentata da quote o azioni di OICR è ammesso l'investimento residuale in titoli di debito non "Investment Grade". Nella valutazione dell'adeguatezza del merito creditizio degli emittenti, si evita l'affidamento esclusivo ai giudizi delle Agenzie di Rating del credito.

- **Aree geografiche di investimento:** gli investimenti sono effettuati preferibilmente in strumenti finanziari denominati principalmente in euro e quotati nei mercati regolamentati dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale.
- **Rischio cambio:** l'esposizione valutaria è contenuta, al netto delle coperture attraverso strumenti derivati, entro il 30% delle disponibilità complessive del Comparto.
- **Benchmark:** 45% BofA ML Euro Large Cap Bond, 30% BofA ML Euro Cash, 10% BofA ML Global Government ex Euro Bond (Euro Hdg), 5% MSCI AC World Equity ex Euro, 5% BofA ML Global Government ex Euro Bond, 5% DJ Euro Stoxx Equity.

Comparto MODERATO

- **Categoria del Comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** il Comparto si presta a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel medio periodo ed ottenere una rivalutazione del capitale investito.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
- **Strumenti finanziari:** in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 50% del patrimonio. Sono ammessi, in misura residuale, anche investimenti in quote di Fondi mobiliari e immobiliari di tipo chiuso.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** per la componente obbligazionaria: l'investimento è circoscritto ad emittenti sovrani o altri emittenti con elevato merito creditizio, con rating non inferiore a BBB-, secondo la classificazione Standard & Poor's ovvero a rating equivalenti assegnati da primarie agenzie indipendenti; per la componente azionaria: emittenti a capitalizzazione medio alta con classificazione in tutti i settori industriali. Limitatamente alla componente rappresentata da quote o azioni di OICR è ammesso l'investimento residuale in titoli di debito non "Investment Grade". Nella valutazione dell'adeguatezza del merito creditizio degli emittenti, si evita l'affidamento esclusivo ai giudizi delle Agenzie di Rating del credito.
- **Aree geografiche di investimento:** gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati in qualsiasi divisa, preferibilmente quotati nei mercati ufficiali dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale.
- **Rischio cambio:** l'esposizione valutaria è contenuta, al netto delle coperture attraverso strumenti derivati, entro il 30% delle disponibilità complessive del Comparto.
- **Benchmark:** 35% BofA ML 1-5Y Euro Large Cap Bond, 20% BofA ML 1-3Y Euro Cash, 20% BofA ML Global Government ex Euro Bond, 15% DJ Euro Stoxx Equity, 10% MSCI AC World Equity ex Euro.

Comparto DINAMICO

- **Categoria del Comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** il Comparto si presta a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel medio periodo ed ottenere una crescita del capitale investito.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
- **Strumenti finanziari:** in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 70% del patrimonio. Sono ammessi, in misura residuale, anche investimenti in quote di Fondi mobiliari e immobiliari di tipo chiuso. È ammesso l'investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi emergenti.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** per la componente obbligazionaria: l'investimento è circoscritto ad emittenti sovrani o altri emittenti con elevato merito creditizio con rating non inferiore a BBB-, secondo la classificazione Standard & Poor's ovvero a rating equivalenti assegnati da primarie agenzie indipendenti; per la componente azionaria: emittenti a capitalizzazione medio alta con diversificazione in tutti i settori industriali. Limitatamente alla componente rappresentata da quote o azioni di OICR è ammesso l'investimento residuale in titoli di debito non "Investment Grade". Nella valutazione dell'adeguatezza del merito creditizio degli emittenti, si evita l'affidamento esclusivo ai giudizi delle Agenzie di Rating del credito.
- **Aree geografiche di investimento:** gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati in qualsiasi divisa, preferibilmente quotati in mercati ufficiali dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale.
- **Rischio cambio:** l'esposizione valutaria è contenuta, al netto delle coperture attraverso strumenti derivati, entro il 30% delle disponibilità complessive del Comparto.
- **Benchmark:** 35% DJ Euro Stoxx Equity, 28% BofA ML Euro Large Cap Bond, 15% MSCI AC World Equity ex Euro, 12% BofA ML Global Government ex Euro Bond, 10% BofA ML Euro Cash.

Comparto AGGRESSIVO

- **Categoria del Comparto:** bilanciato.
 - **Finalità della gestione:** il Comparto si presta a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel lungo periodo ed ottenere un incremento del capitale investito.
 - **Garanzia:** assente.
 - **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
- **Politica di gestione:** il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
 - **Strumenti finanziari:** in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 90% del patrimonio. Sono ammessi, in misura residuale, anche investimenti in quote di Fondi mobiliari e immobiliari di tipo chiuso. È ammesso l'investimento residuale in strumenti finanziari di Paesi emergenti.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** per la componente obbligazionaria: l'investimento è circoscritto ad emittenti sovrani o altri emittenti con elevato merito creditizio con rating non inferiore a BBB- secondo la classificazione Standard & Poor's ovvero a rating equivalenti assegnati da primarie aziende indipendenti; per la componente azionaria: emittenti a capitalizzazione medio alta con diversificazione in tutti i settori industriali. Limitatamente alla componente rappresentata da quote o azioni di OICR è ammesso l'investimento residuale in titoli di debito "non Investment Grade". Nella valutazione dell'adeguatezza del merito creditizio degli emittenti, si evita l'affidamento esclusivo ai giudizi delle Agenzie di Rating del credito.
 - **Aree geografiche di investimento:** gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati in qualsiasi divisa, preferibilmente quotati nei mercati ufficiali dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale.
 - **Rischio cambio:** l'esposizione valutaria è contenuta, al netto delle coperture attraverso strumenti derivati, entro il 30% delle disponibilità complessive del Comparto.
 - **Benchmark:** 50% DJ Euro Stoxx Equity, 25% BofA ML Euro Large Cap Bond, 25% MSCI AC World Equity ex Euro.

I Comparti. Andamento passato

Comparto CAPITALE SICURO

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	30/04/2008
Patrimonio netto al 31/12/2025:	€ 11.067.146,92

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto gestore provvede alla gestione delle risorse.

Lo stile di gestione è attivo. Per quanto concerne la composizione obbligazionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria e fiscale delle Banche centrali e dei Governi degli Stati di nazionalità emittenti nonché l'analisi della curva dei rendimenti e dei fattori che caratterizzano la dinamica degli spread di titoli corporate. In relazione alla componente azionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza: i) l'analisi micro e macro-economica per la determinazione dei pesi settoriali; ii) l'analisi fondamentale per la selezione delle società che presentano un buon modello di business, una forte tradizione di risultati economici positivi, una sufficiente prevedibilità di utili/flussi cassa. Nel processo di selezione vengono inoltre analizzate le strategie industriali la qualità del management e la valutazione aziendale (sia in termini relativi che assoluti).

L'obiettivo della gestione del Fondo interno è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark, a seconda del profilo di rischio proprio del Fondo stesso.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise. In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori economici di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio la società istitutrice si avvale anche del supporto di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			93,40%
Titoli di Stato		69,40%	Titoli corporate (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>) 24,00%
Emittenti Governativi	69,40%	Sovranaz. 0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)			6,55%
Liquidità (in % sul patrimonio)			0,05%
OICR ⁽¹⁾			32,03%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	93,45%
Italia	26,24%
Altri Paesi dell'Area euro	54,82%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,37%
Altro, inclusi derivati di copertura	10,02%
Titoli di capitale	6,55%
Italia	0,07%
Altri Paesi dell'Area euro	0,73%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,10%
Altro, inclusi derivati di copertura	5,65%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,05%
Duration media	2,48 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	4,83%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	1,29

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

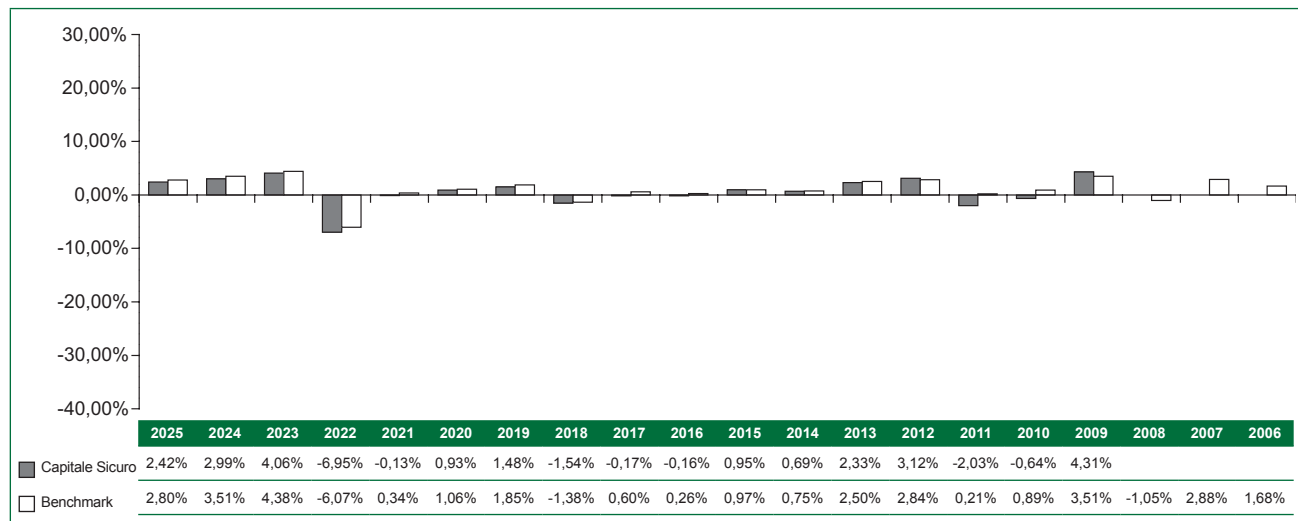
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto, aggiornati al 31/12/2025, in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 5% MSCI World Equity (Eur Hdg), 65% BofA ML 1-5Y Euro Government Bond, 30% BofA ML 1-3Y Euro Large Cap Corporate Bond.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,70%	0,70%	0,69%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,70%	0,70%	0,69%
<i>Altri oneri gravanti sul patrimonio</i>	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,71%	0,71%	0,70%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,05%	0,06%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,76%	0,77%	0,75%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto GARANTITO (Comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	28/02/2007
Patrimonio netto al 31/12/2025:	€ 16.002.121,55

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto gestore provvede alla gestione delle risorse.

Lo stile di gestione è attivo. Per quanto concerne la composizione obbligazionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria e fiscale delle Banche centrali e dei Governi degli Stati di nazionalità emittenti nonché l'analisi della curva dei rendimenti e dei fattori che caratterizzano la dinamica degli spread di titoli corporate.

L'obiettivo della gestione del Fondo interno è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark, a seconda del profilo di rischio proprio del Fondo stesso.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise. In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori economici di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio la società istitutrice si avvale anche del supporto di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			99,94%
Titoli di Stato		82,54%	Titoli corporate (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>) 17,40%
Emittenti Governativi	82,54%	Sovranaz. 0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)			0,00%
Liquidità (in % sul patrimonio)			0,06%
OICR ⁽¹⁾			19,89%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100,00%
Italia	31,26%
Altri Paesi dell'Area euro	59,77%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,72%
Altro, inclusi derivati di copertura	7,25%
Titoli di capitale	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area euro	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	0,00%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,06%
Duration media	2,67 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,28

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

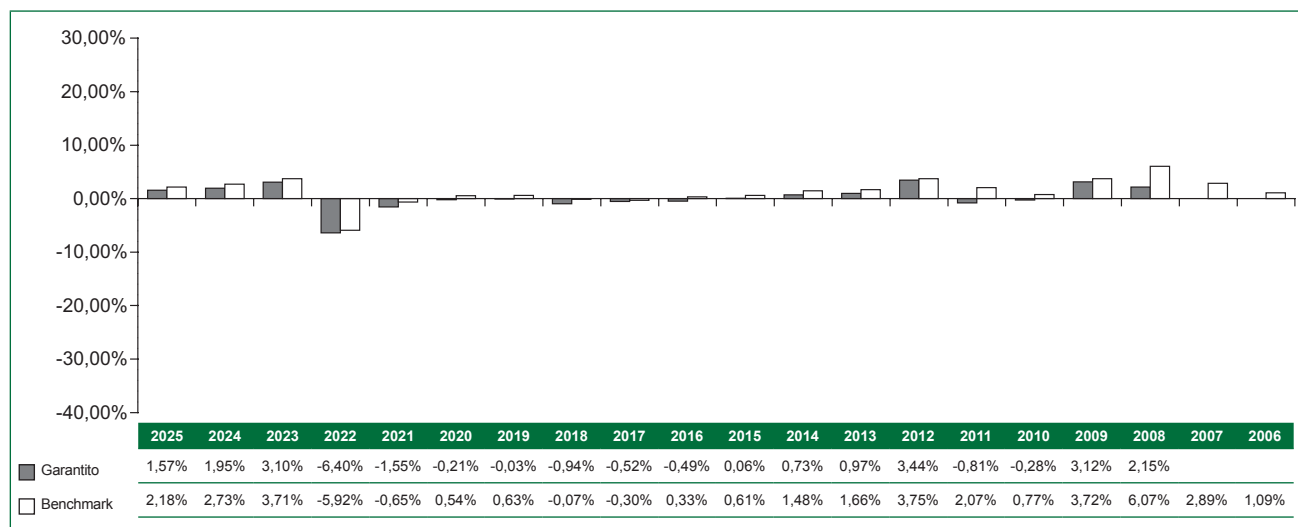
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto, aggiornati al 31/12/2025, in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 80% BofA ML 1-5Y Euro Government Bond, 20% BofA ML 1-3Y Euro Corporate Bond.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	1,00%	1,01%	1,02%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,00%	1,01%	1,02%
<i>Altri oneri gravanti sul patrimonio</i>	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,01%	1,02%	1,03%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,05%	0,08%	0,07%
TOTALE GENERALE	1,06%	1,10%	1,10%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto PRUDENTE

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	28/02/2007
Patrimonio netto al 31/12/2025:	€ 21.531.979,52

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto gestore provvede alla gestione delle risorse.

Lo stile di gestione è attivo. Per quanto concerne la composizione obbligazionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria e fiscale delle Banche centrali e dei Governi degli Stati di nazionalità emittenti nonché l'analisi della curva dei rendimenti e dei fattori che caratterizzano la dinamica degli spread di titoli corporate.

In relazione alla componente azionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza: l'analisi micro e macro-economica per la determinazione dei pesi settoriali; l'analisi fondamentale per la selezione delle società che presentano un buon modello di business, una forte tradizione di risultati economici positivi, una sufficiente prevedibilità di utili/flussi di cassa. Nel processo di selezione vengono inoltre analizzate le strategie industriali, la qualità del management e la valutazione aziendale (sia in termini relativi che assoluti).

L'obiettivo della gestione del Fondo interno è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark, a seconda del profilo di rischio proprio del Fondo stesso.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise. In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori economici di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio la società istitutrice si avvale anche del supporto di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				86,63%
Titoli di Stato		76,05%		Titoli corporate (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>)
Emittenti Governativi	76,05%	Sovranaz.	0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)				12,91%
Liquidità (in % sul patrimonio)				0,46%
OICR ⁽¹⁾				19,16%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	87,09%
Italia	33,81%
Altri Paesi dell'Area euro	41,88%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,48%
Altro, inclusi derivati di copertura	10,92%
Titoli di capitale	12,91%
Italia	0,79%
Altri Paesi dell'Area euro	6,33%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,05%
Altro, inclusi derivati di copertura	5,74%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,46%
Duration media	3,84 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	10,07%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,69

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

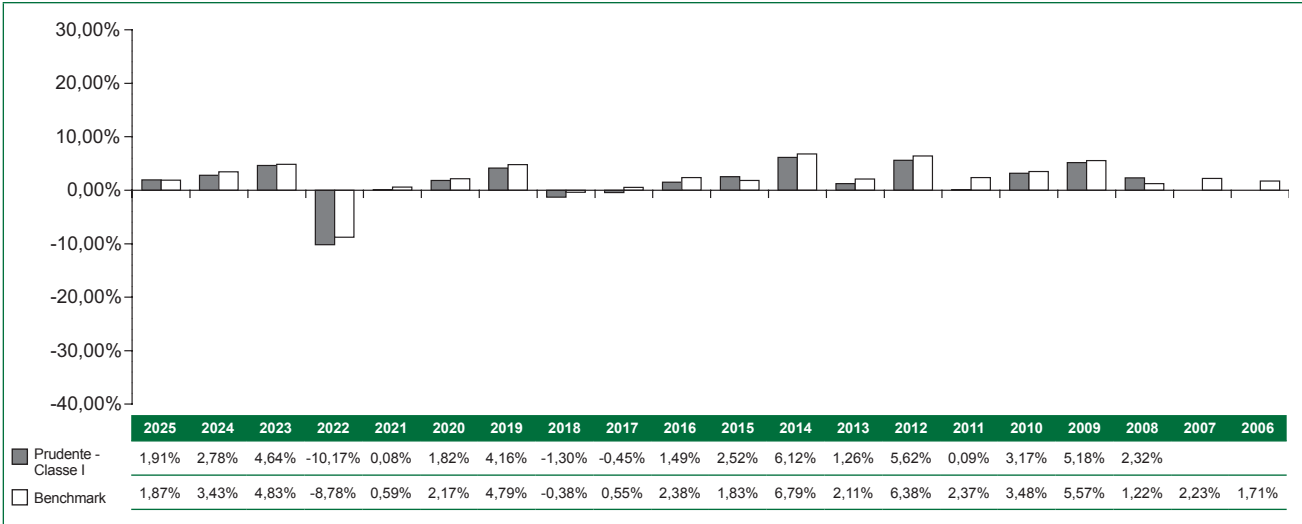
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto, aggiornati al 31/12/2025, in confronto con il relativo benchmark.

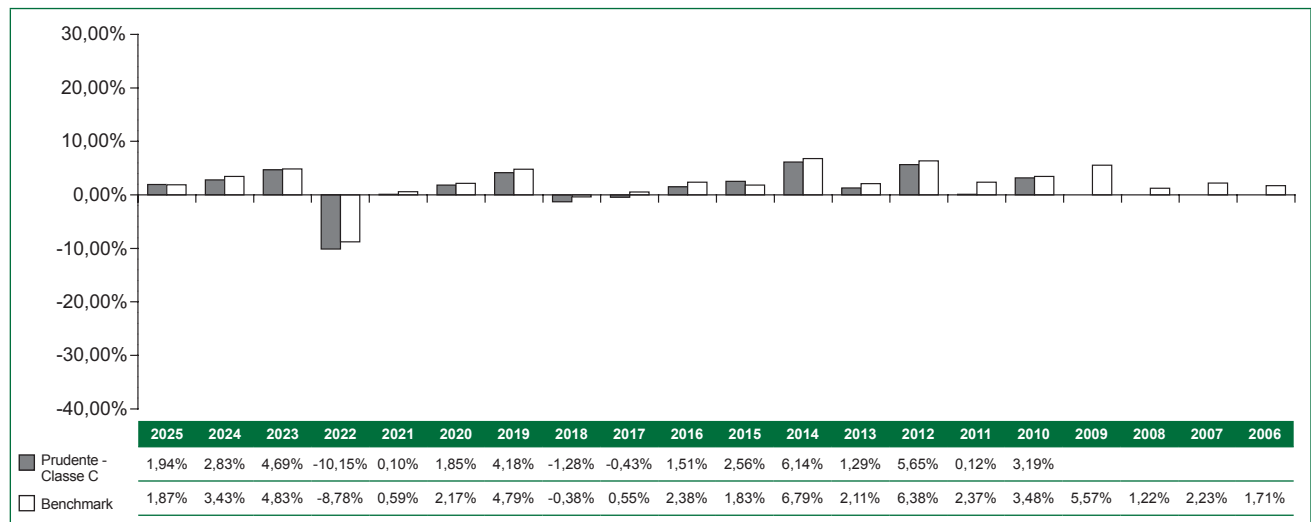
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 45% BofA ML Euro Large Cap Bond, 30% BofA ML Euro Cash, 10% BofA ML Global Government ex Euro Bond (Euro Hdg), 5% MSCI AC World Equity ex Euro, 5% BofA ML Global Government ex Euro Bond, 5% DJ Euro Stoxx Equity.



Benchmark: 45% BofA ML Euro Large Cap Bond, 30% BofA ML Euro Cash, 10% BofA ML Global Government ex Euro Bond (Euro Hdg), 5% MSCI AC World Equity ex Euro, 5% BofA ML Global Government ex Euro Bond, 5% DJ Euro Stoxx Equity.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,75%	0,73%	0,73%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,75%	0,73%	0,73%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,76%	0,74%	0,74%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,05%	0,06%	0,06%
TOTALE GENERALE	0,81%	0,80%	0,80%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto MODERATO

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	28/02/2007
Patrimonio netto al 31/12/2025:	€ 44.128.467,45

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto gestore provvede alla gestione delle risorse.

Lo stile di gestione è attivo. Per quanto concerne la composizione obbligazionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria e fiscale delle Banche centrali e dei Governi degli Stati di nazionalità emittenti nonché l'analisi della curva dei rendimenti e dei fattori che caratterizzano la dinamica degli spread di titoli corporate. In relazione alla componente azionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza: l'analisi micro e macro-economica per la determinazione dei pesi settoriali; l'analisi fondamentale per la selezione delle società che presentano un buon modello di business, una forte tradizione di risultati economici positivi, una sufficiente prevedibilità di utili/flussi di cassa. Nel processo di selezione vengono inoltre analizzate le strategie industriali, la qualità del management e la valutazione aziendale (sia in termini relativi che assoluti).

L'obiettivo della gestione del Fondo interno è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark, a seconda del profilo di rischio proprio del Fondo stesso.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise. In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori economici di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio la società istitutrice si avvale anche del supporto di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				71,17%
Titoli di Stato		62,97%		Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>) 8,20%
Emittenti Governativi	62,97%	Sovranaz.	0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)				28,35%
Liquidità (in % sul patrimonio)				0,48%
OICR ⁽¹⁾				23,05%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	71,65%
Italia	21,55%
Altri Paesi dell'Area euro	29,49%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,37%
Altro, inclusi derivati di copertura	20,24%
Titoli di capitale	28,35%
Italia	1,94%
Altri Paesi dell'Area euro	15,47%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,09%
Altro, inclusi derivati di copertura	10,85%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,48%
Duration media	3,56 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	24,82%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,67

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

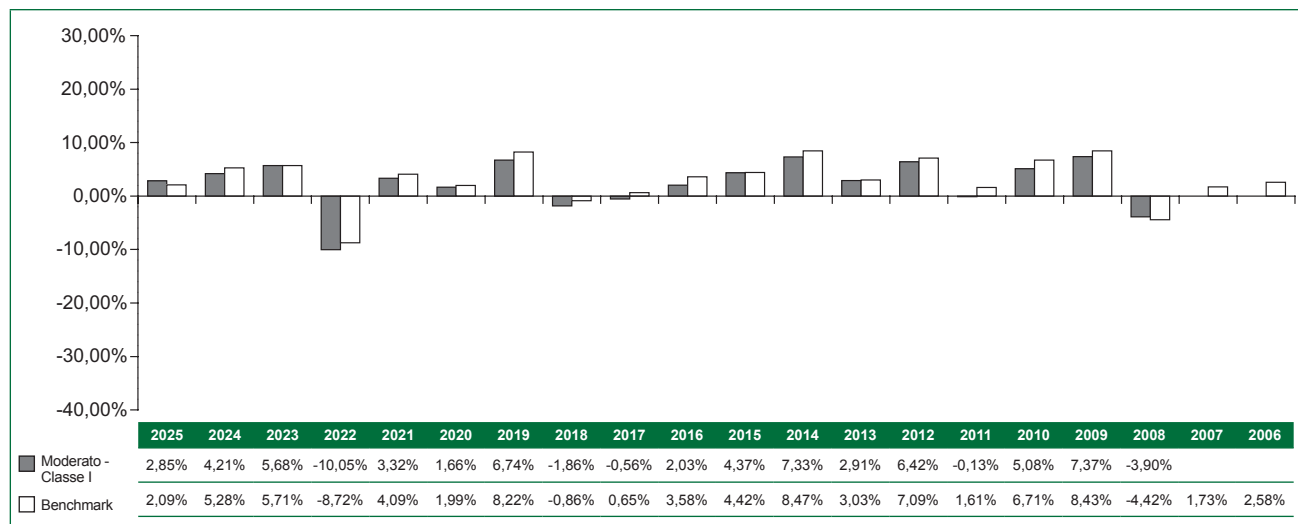
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto, aggiornati al 31/12/2025, in confronto con il relativo benchmark.

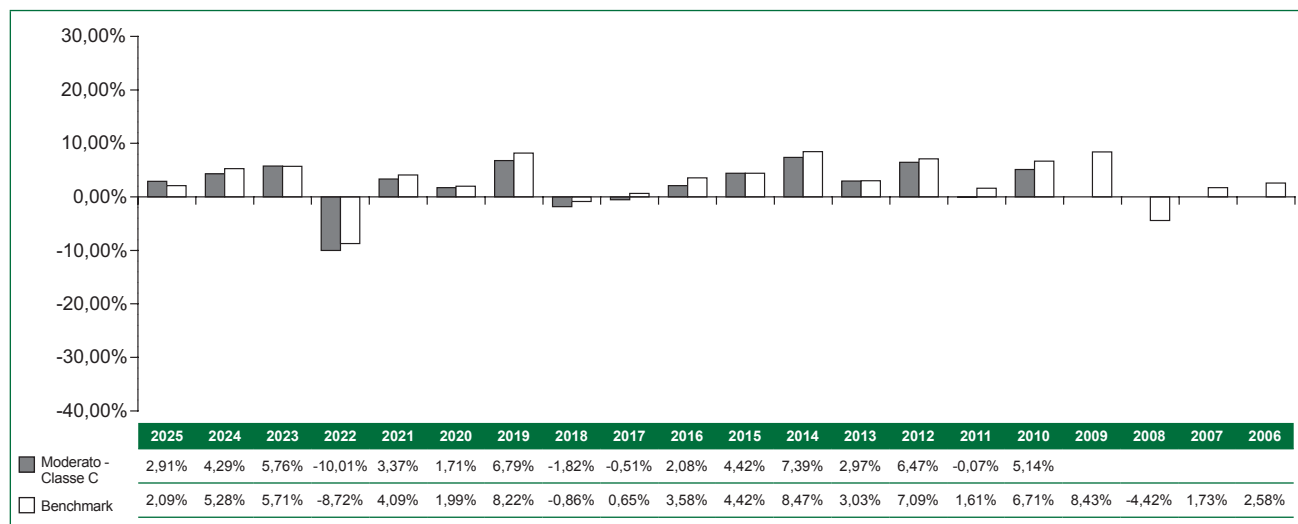
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 35% BofA ML Euro Large Cap Bond, 20% BofA ML Euro Cash, 20% BofA ML Global Government ex Euro Bond, 10% MSCI AC World Equity ex Euro, 15% DJ Euro Stoxx Equity.



Benchmark: 35% BofA ML Euro Large Cap Bond, 20% BofA ML Euro Cash, 20% BofA ML Global Government ex Euro Bond, 10% MSCI AC World Equity ex Euro, 15% DJ Euro Stoxx Equity.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,92%	0,90%	0,91%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,92%	0,90%	0,91%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,93%	0,91%	0,92%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,04%	0,06%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,97%	0,97%	0,97%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto DINAMICO

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	28/02/2007
Patrimonio netto al 31/12/2025:	€ 51.198.519,48

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto gestore provvede alla gestione delle risorse.

Lo stile di gestione è attivo. Per quanto concerne la composizione obbligazionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria e fiscale delle Banche centrali e dei Governi degli Stati di nazionalità emittenti nonché l'analisi della curva dei rendimenti e dei fattori che caratterizzano la dinamica degli spread di titoli corporate. In relazione alla componente azionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza: l'analisi micro e macro-economica per la determinazione dei pesi settoriali; l'analisi fondamentale per la selezione delle società che presentano un buon modello di business, una forte tradizione di risultati economici positivi, una sufficiente prevedibilità di utili/flussi di cassa. Nel processo di selezione vengono inoltre analizzate le strategie industriali, la qualità del management e la valutazione aziendale (sia in termini relativi che assoluti).

L'obiettivo della gestione del Fondo interno è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark, a seconda del profilo di rischio proprio del Fondo stesso.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise. In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori economici di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio la società istitutrice si avvale anche del supporto di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				45,76%
Titoli di Stato		39,83%		Titoli corporate (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>)
Emittenti Governativi	39,83%	Sovranaz.	0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)				53,78%
Liquidità (in % sul patrimonio)				0,46%
OICR ⁽¹⁾				23,17%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	46,22%
Italia	13,19%
Altri Paesi dell'Area euro	21,44%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,27%
Altro, inclusi derivati di copertura	11,32%
Titoli di capitale	53,78%
Italia	4,20%
Altri Paesi dell'Area euro	33,54%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,13%
Altro, inclusi derivati di copertura	15,91%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,46%
Duration media	2,47 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	23,50%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	1,65

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

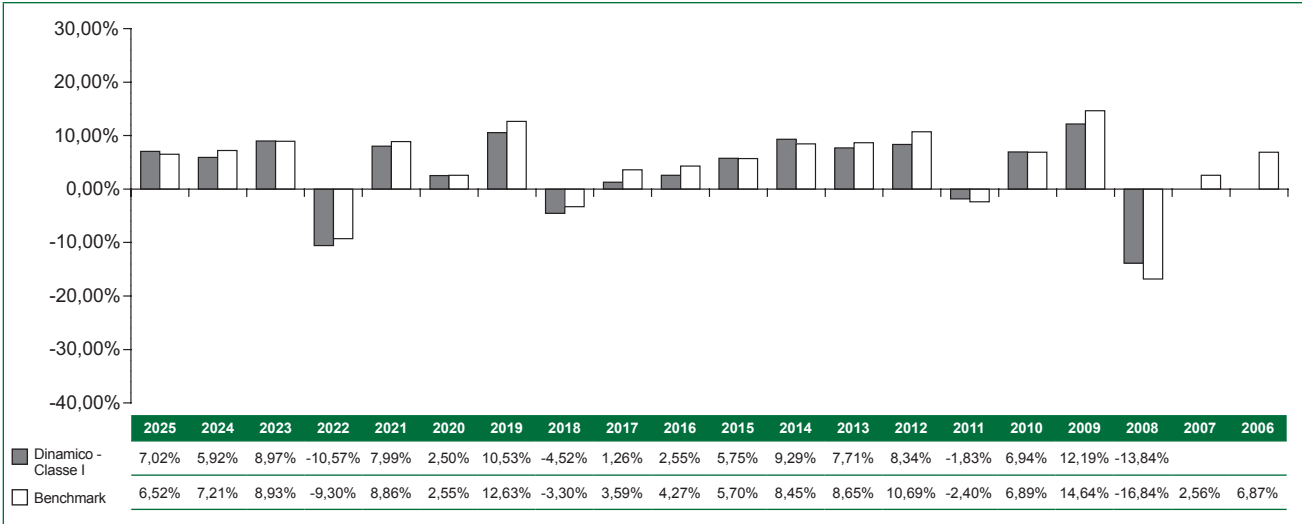
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto, aggiornati al 31/12/2025, in confronto con il relativo benchmark.

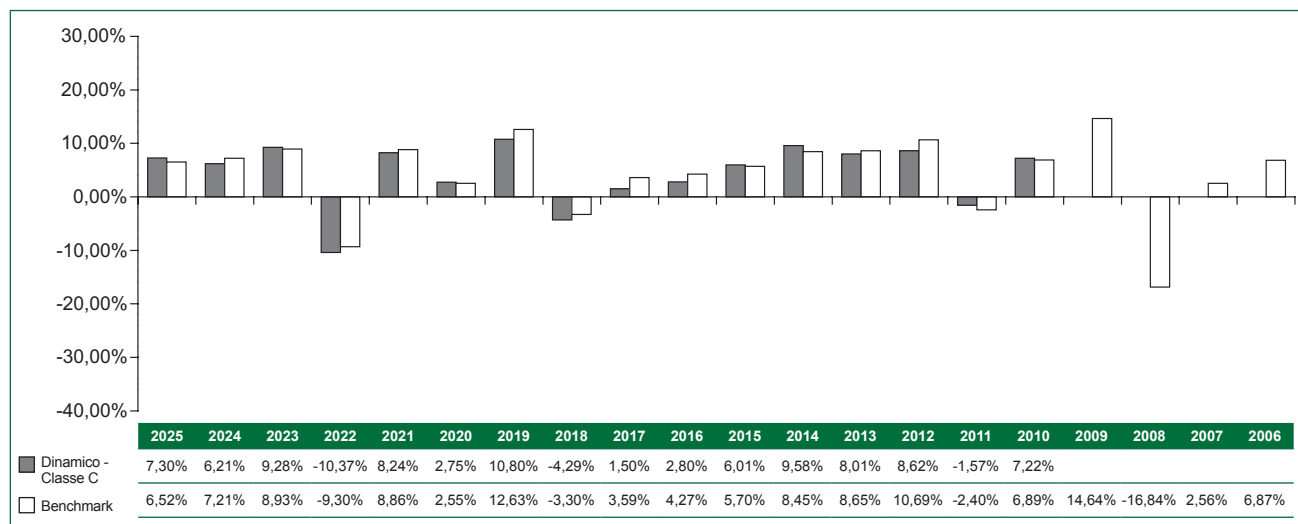
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 28% BofA ML Euro Large Cap Bond, 10% BofA ML Euro Cash, 12% BofA ML Global Government ex Euro Bond, 15% MSCI AC World Equity ex Euro, 35% DJ Euro Stoxx Equity.



Benchmark: 28% BofA ML Euro Large Cap Bond, 10% BofA ML Euro Cash, 12% BofA ML Global Government ex Euro Bond, 15% MSCI AC World Equity ex Euro, 35% DJ Euro Stoxx Equity.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	1,20%	1,20%	1,18%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,20%	1,20%	1,18%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,21%	1,21%	1,19%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,04%	0,06%	0,05%
TOTALE GENERALE	1,25%	1,27%	1,24%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto AGGRESSIVO

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	28/02/2007
Patrimonio netto al 31/12/2025:	€ 37.345.688,33

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto gestore provvede alla gestione delle risorse.

Lo stile di gestione è attivo. Per quanto concerne la composizione obbligazionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria e fiscale delle Banche centrali e dei Governi degli Stati di nazionalità emittenti nonché l'analisi della curva dei rendimenti e dei fattori che caratterizzano la dinamica degli spread di titoli corporate. In relazione alla componente azionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza: l'analisi micro e macro-economica per la determinazione dei pesi settoriali; l'analisi fondamentale per la selezione delle società che presentano un buon modello di business, una forte tradizione di risultati economici positivi, una sufficiente prevedibilità di utili/flussi di cassa. Nel processo di selezione vengono inoltre analizzate le strategie industriali, la qualità del management e la valutazione aziendale (sia in termini relativi che assoluti).

L'obiettivo della gestione del Fondo interno è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark, a seconda del profilo di rischio proprio del Fondo stesso.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise. In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori economici di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio la società istitutrice si avvale anche del supporto di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				21,58%
Titoli di Stato		15,90%		Titoli corporate (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>)
Emittenti Governativi	15,90%	Sovranaz.	0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)				78,27%
Liquidità (in % sul patrimonio)				0,15%
OICR ⁽¹⁾				29,62%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	21,73%
Italia	5,71%
Altri Paesi dell'Area euro	14,06%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,25%
Altro, inclusi derivati di copertura	1,71%
Titoli di capitale	78,27%
Italia	5,72%
Altri Paesi dell'Area euro	46,82%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,20%
Altro, inclusi derivati di copertura	25,53%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,15%
Duration media	1,31 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	25,71%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	1,28

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

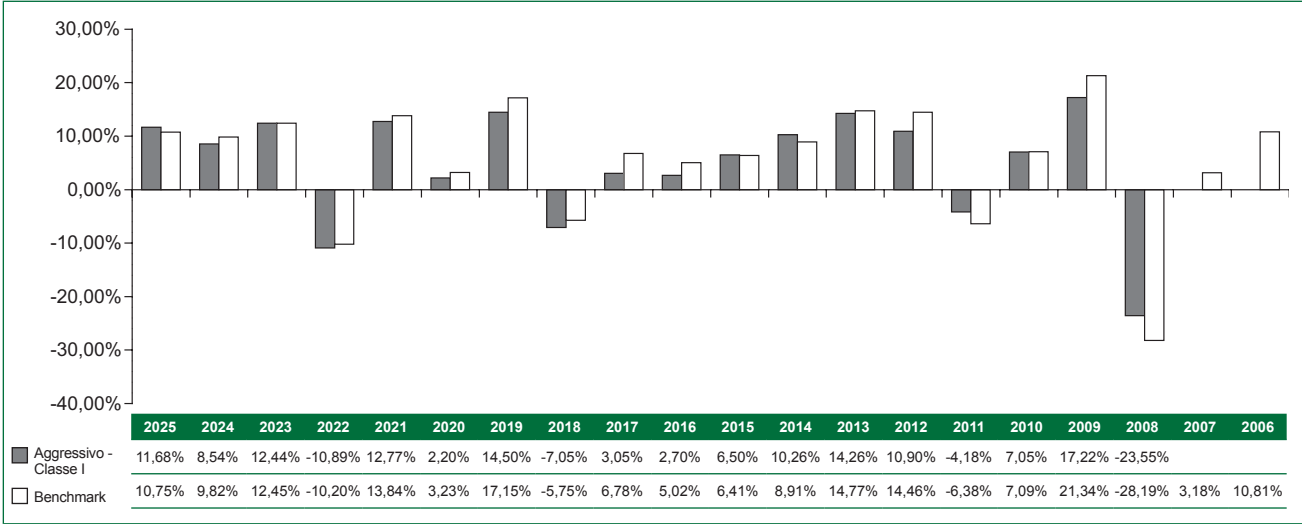
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto, aggiornati al 31/12/2025, in confronto con il relativo benchmark.

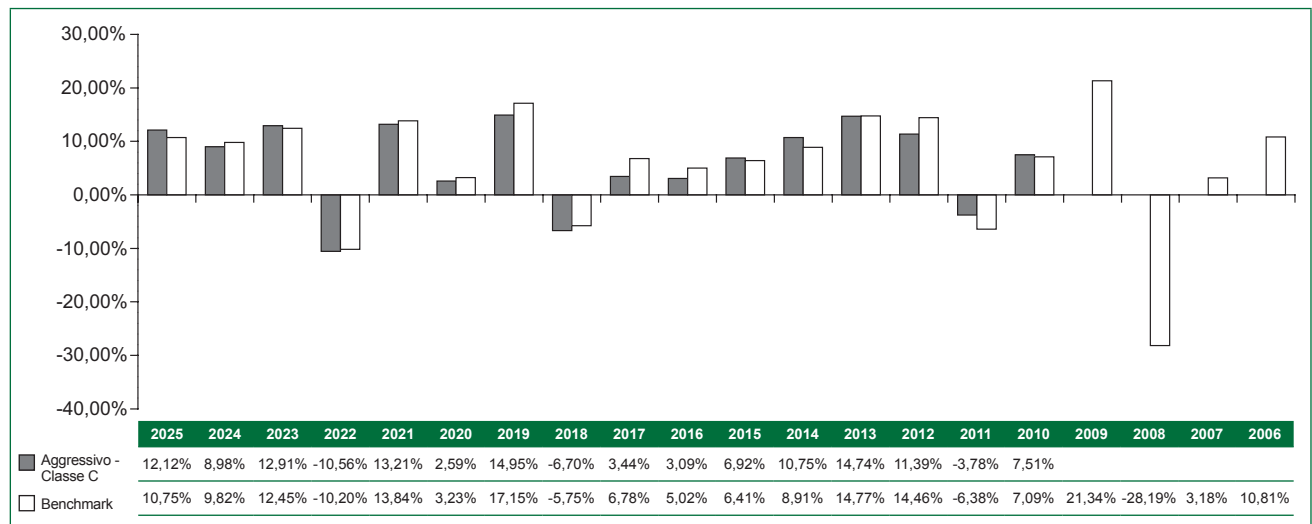
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 25% BofA ML Euro Large Cap Bond, 25% MSCI AC World Equity ex Euro, 50% DJ Euro Stoxx Equity.



Benchmark: 25% BofA ML Euro Large Cap Bond, 25% MSCI AC World Equity ex Euro, 50% DJ Euro Stoxx Equity.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	1,42%	1,44%	1,42%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,42%	1,44%	1,42%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,43%	1,45%	1,43%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,03%	0,05%	0,04%
TOTALE GENERALE	1,46%	1,50%	1,47%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



**INTESA SANPAOLO
ASSICURAZIONI**

Fondo Pensione Aperto

UBI Previdenza

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 153
Istituito in Italia
Soggetto gestore: Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Via San Francesco d'Assisi, 10 - 10122 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com
servizioclienti@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com



www.intesasanpaoloassicurazioni.com

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 31/03/2026

Modello ISPA-UBIPNI - Ed. 03/2026

Parte II

‘Le informazioni integrative’

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. (di seguito Intesa Sanpaolo Assicurazioni)
è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti
nella presente Nota Informativa.

Scheda ‘Le informazioni sui soggetti coinvolti’

(in vigore dal 31/03/2026)

Il soggetto gestore

Il Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza è stato istituito il 17 maggio 2006 dalla Compagnia Aviva Assicurazioni Vita e gestito a far data dal 01 gennaio 2017 da Aviva Vita S.p.A.. In data 01 aprile 2021, Aviva Vita S.p.A. è entrata a far parte del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo. A far data dal 30 maggio 2021 Aviva Vita S.p.A. cambia denominazione diventando Assicurazioni Vita S.p.A.. A far data dal 31 dicembre 2021 Assicurazioni Vita è stata fusa per incorporazione in Intesa Sanpaolo Vita, appartenente al Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo. A far data dal 01 dicembre 2024 Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha cambiato denominazione diventando Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A..

Intesa Sanpaolo Assicurazioni è una Compagnia di assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo con sede legale in Torino, Via San Francesco d'Assisi, 10 e uffici amministrativi in Milano, Via Melchiorre Gioia, 22, autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. n. 17260 del 15/10/1987 pubblicato sulla G.U. n. 251 del 27/10/1987 e con Provvedimento n. 2316 del 18/11/2004 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 06/12/2004.

La Compagnia è stata costituita a Bologna in data 23/12/1986, è iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 02505650370 e all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al numero 1.00066.

La Compagnia è Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Assicurazioni iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al numero 28.

Intesa Sanpaolo Assicurazioni svolge le seguenti attività ricomprese fra quelle indicate nell'Art. 2, comma 1 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005:

- ramo I - le assicurazioni sulla durata della vita umana;
- ramo II - le assicurazioni di nuzialità e natalità;
- ramo III - le assicurazioni di cui ai rami I e II le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi d'investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento;
- ramo IV - l'assicurazione malattia e l'assicurazione contro il rischio di non autosufficienza che siano garantite mediante contratti a lunga durata, non rescindibili, per il rischio di invalidità grave dovuta a malattia o a infortunio o a longevità;
- ramo V - le operazioni di capitalizzazione;
- ramo VI - le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa;
- nonché le seguenti attività ricomprese fra quelle indicate nell'Art. 2, comma 3 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005:
 - infortuni (compresi gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali);
 - malattia.

La durata della Compagnia è fissata fino al 31/12/2050 mentre l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari a euro 320.422.508 ed è posseduto per il 100% da Intesa Sanpaolo S.p.A., società Capogruppo del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il **Consiglio di amministrazione**, in carica per il triennio **2024/2026**, è così composto:

Dr. Riccardo Ranalli	nato a Torino il 17/10/1955 (Presidente)
Avv. Gino Nardozzi-Tonielli	nato a Bologna il 18/01/1953 (Vice Presidente)
Dr.ssa Virginia Borla	nata a Ciriè (Torino) il 14/01/1980 (Amministratore Delegato)
Dr.ssa Paola Angeletti	nata a Jesi (Ancona) il 7/06/1964 (Consigliere)
Dr. Giuseppe Attanà	nato a Milano il 20/02/1954 (Consigliere)
Dr. Paolo Baessato	nato a Venezia il 24/07/1951 (Consigliere)
Dr. Massimo Camusso	nato a Vigone (Torino) l'8/03/1962 (Consigliere)
Prof.ssa Maria Anna Angela Vincenza Costanza	nata a Salerno il 21/07/1953 (Consigliere)
Prof.ssa Chiara Frigerio	nata a Erba (Como) il 22/07/1976 (Consigliere)
Dr. Antonio Nucci	nato a Pitigliano (Grosseto) il 13/06/1955 (Consigliere)

Il **Collegio dei Sindaci**, in carica per il triennio **2025-2027**, è così composto:

Massimo Broccio	nato a Torino il 15/02/1970 (Presidente)
Stefania Mancino	nata a Padula (Salerno) il 22/03/1963 (Sindaco Effettivo)
Mario Anghinoni	nato a Mantova il 10/03/1955 (Sindaco Effettivo)
Eugenio Maria Braja	nato a Torino il 13/10/1972 (Sindaco Supplente)
Bianca Steinleitner	nata a Torino il 22/09/1957 (Sindaco Supplente)

Il Responsabile

Il Responsabile del Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza, in carica fino al 17/03/2028, è Ugo Venanzio Gaspari, nato a Gallarate (Varese) il 19/10/1968.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario del Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza è State Street Bank International GmbH - Succursale Italia, con sede a Milano, Via Ferrante Aporti, 10.

I gestori delle risorse

Alla gestione delle risorse del Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza provvede il soggetto istitutore.

Per la gestione di tutti i Comparti è stata conferita delega di gestione a Eurizon Capital SGR S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. e appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione della pensione è effettuata da Intesa Sanpaolo Assicurazioni.

La revisione legale dei conti

Con delibera consiliare del 21 aprile 2020, l'incarico di revisione legale del Fondo per gli esercizi 2021-2029 è stato affidato alla Ernst & Young S.p.A., con sede in Via Meravigli, 14 - 20123 Milano.

La raccolta delle adesioni

Il Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza è chiuso alla raccolta di nuove adesioni individuali ed è chiuso anche alla raccolta di nuove convenzioni per le adesioni collettive.

Rimane comunque la possibilità di aderire alle convenzioni in essere sottoscritte con la Compagnia.



**INTESA SANPAOLO
ASSICURAZIONI**

Fondo Pensione Aperto

UBI Previdenza

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 153
Istituito in Italia
Soggetto gestore: Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Via San Francesco d'Assisi, 10 - 10122 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com
servizioclienti@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com



www.intesasanpaoloassicurazioni.com

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 31/03/2026

Modello ISPA-UBIPNI - Ed. 03/2026

Appendice

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. (di seguito Intesa Sanpaolo Assicurazioni)
è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti
nella presente Nota Informativa.

‘Informativa sulla sostenibilità’

(in vigore dal 31/03/2026)

Nome del Comparto:

**Capitale Sicuro, Garantito, Prudente, Moderato, Dinamico
e Aggressivo**

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al Comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

La Compagnia si è dotata di una politica per l'integrazione dei rischi di sostenibilità. Per “rischi di sostenibilità” si intendono i rischi connessi a un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. A tal fine la Compagnia adotta criteri di esclusione e restrizioni dal perimetro di investimento basate sugli indicatori di impatto avverso (PAI), criteri di esclusione e restrizione degli “emittenti critici” con un'elevata esposizione ai rischi di sostenibilità, che potrebbero anche avere un impatto sul rendimento del prodotto. Inoltre, vengono esclusi anche gli emittenti che non rispettano le prassi di “Buona governance” e gli emittenti sovrani maggiormente esposti a rischi di sostenibilità.

Sì Inoltre, il processo di selezione degli OICR tiene conto anche delle politiche di sostenibilità e dei processi decisionali di investimento delle case di gestione terze verificando in particolare:

- per tutte le tipologie di OICR (classificate Articolo 6, 8 e 9 del Regolamento SFDR), i processi decisionali di investimento delle case di gestione terze;
- nel caso di OICR classificati Articolo 8 del Regolamento SFDR, le politiche di investimento dei singoli OICR, ove si evinca la promozione, tra le altre, di caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali esse nonché il rispetto di prassi di buona governance;
- nel caso di OICR classificati Articolo 9 del Regolamento SFDR l'adozione di obiettivi di investimento sostenibile nella politica di investimento.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I PAI presi in considerazione dal prodotto sono i seguenti:

- Sì**
- esposizione al settore dei fossil fuels;
 - esposizione ad armi non convenzionali.

Tali PAI vengono considerati solo sulla parte di portafoglio investito in titoli diretti e in coerenza con i criteri di esclusione adottati dalla Compagnia.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'Articolo 7, del Regolamento (UE) 2020/852).

Fondo Pensione Aperto
UBI Previdenza